

MICROCARCINOMA MIDOLLARE DELLA TIROIDE

G. Renzulli* - *V. Triggiani***

*UO Anatomia Patologica Universitaria - AOU Policlinico - Bari

**Dipartimento di Endocrinologia - Università di Bari

Introduzione

La diagnosi di microcarcinoma midollare della tiroide (diametro inferiore a un centimetro) è descritta in letteratura essere incidentale sulle tiroideomie eseguite per altre patologie oppure effettuata per riscontro di aumento dei valori sierici di Calcitonina.

Presentiamo due casi di diagnosi citologica di microcarcinoma midollare con conferma istologica.

Caso 1. Donna di 40 anni che si sottopone periodicamente a controlli della tiroide per familiarità paterna al carcinoma papillifero. Riscontro ecografico di nodulo ipoecogeno del lobo destro, diametro mm 10, con calcificazioni. Eseguito FNAC con esame citologico TIR 5 per microcarcinoma midollare. Il successivo dosaggio Calcitonina (100 pg/ml) ha confermato la presenza della neoplasia. Sul campione di tiroideomia è stata effettuata la diagnosi di microcarcinoma midollare variante oncocitica. Capsula tiroidea indenne. Linfonodi del comparto centrale negativi. (pT1aNo). Le indagini immunoistochimiche hanno evidenziato la positività delle cellule neoplastiche alla Calcitonina.

Caso 2. Donna di 54 anni. Riscontro occasionale di nodulo tiroideo ipoecogeno paraistmico sinistro, diametro mm 6. Le indagini di laboratorio rivelano aumento degli anticorpi Anti-TPO e della Calcitonina (36 pg/ml). Eseguito FNAC con esame citologico TIR 5 per microcarcinoma midollare. La diagnosi istologica su tiroideomia è stata di microcarcinoma midollare, diametro mm 4. Capsula indenne. Linfonodi del comparto centrale e latero cervicali negativi. (pT1aNo). Immunoreattività delle cellule neoplastiche alla Calcitonina.

Conclusioni

L'esecuzione di FNAC su noduli tiroidei di piccole dimensioni, con caratteristiche ecografiche sospette, consente di effettuare anche la diagnosi precoce di carcinoma midollare, quando clinicamente la malattia non si è ancora manifestata e istologicamente è confinata alla tiroide, con importanti ripercussioni positive sulla prognosi.